

→ **L'intesa conclusa** alla presenza del ministro Corrado Passera. Plaude la Regione Piemonte

→ **Si costituisce** una società con sede legale a Chambéry e operativa a Torino. Lavori tra un anno

Firmato l'accordo tra Italia e Francia per la Torino-Lione Sblocca 8,2 miliardi

Firmato ieri l'accordo Italia-Francia che sblocca 8,2 miliardi per la Torino-Lione, la contestatissima Tav, linea di alta velocità. Plaudono la Regione Piemonte e la Cisl. Critico Ferrero, segretario comunista.

MARCO TEDESCHI
MILANO

È stato firmato a Roma, al Ministero dei Trasporti, il nuovo accordo fra Italia e Francia sulle condizioni di realizzazione ed esercizio della Tav Torino-Lione, il cui valore è di 8,2 miliardi. L'intesa è stata raggiunta nel corso della Commissione intergovernativa italo-francese, avviata dal ministro Corrado Passera.

Indubbiamente un deciso passo in avanti per la realizzazione della Tav Torino-Lione. Questa intesa operativa, si legge in una nota, insieme alle altre tappe già raggiunte (avvio del cantiere della Maddalena e approvazione della revisione del progetto preliminare dell'opera principale in Italia) consente al nostro Paese di rispondere positivamente alle richieste della Commissione europea e di rispettare il crono programma concordato con Bruxelles. L'accordo, frutto di una impegnativa negoziazione durata tre anni, affida la direzione strategica e operativa del progetto a una società italo-francese (definita «Promotore pubblico»), il cui consiglio d'amministrazione avrà una composizione paritaria tra i due Stati. La sede della direzione operativa sarà a Torino e il nostro Paese potrà scegliere l'amministratore delegato e il direttore finanziario e amministrativo. La sede legale sarà invece in Francia, a Chambéry, e la Francia nominerà il Presidente della Commissione dei Contratti e il Presidente del ser-

vizio di controllo. Nel consiglio di amministrazione e nella Commissione intergovernativa sarà presente un rappresentante della Commissione europea. «L'aver stabilito a Torino la sede della direzione operativa - afferma il commissario straordinario per la Torino Lione Virano - rappresenta un segnale importante per un territorio che sarà sempre più valorizzato da quest'opera dalla valenza internazionale».

«Grande soddisfazione». Così l'assessore piemontese ai trasporti Barbara Bonino ha commentato l'esito della riunione della commissione in-

La Cisl Il ministero convochi subito tavolo per le infrastrutture

tergovernativa sulla Tav. «La presenza del ministro Passera - ha aggiunto - ci garantisce la continuità con il passato. Ora, avanti con i lavori. È positivo che la sede operativa della nuova società che rileverà Ltf sia a Torino, così come è importante che sia la Regione Piemonte che la Rhone-Alpes siano state ammesse nel cda con il ruolo di osservatori».

Secco Paolo Ferrero, Prc-Fds: pessimo regalo di Natale. «L'accordo siglato tra Italia e Francia è davvero un pessimo regalo di Natale per gli italiani: continua lo spreco di denaro pubblico, altri 8 miliardi (per un totale di 17 miliardi di spesa totale prevista) per un'opera inutile, dannosa e contestata da anni dalla popolazione valsusina», ha dichiarato il segretario nazionale di Rifondazione comunista-Federazione della Sinistra.

I No Tav hanno protestato davanti alla Regione Piemonte. La Cisl plaude: subito il tavolo per le infrastrutture. ♦



Val di Susa Una delle recenti manifestazioni di protesta

IL CASO

Brebemi, a rischio 4mila posti. La Cgil: «Il governo intervenga»

Entro Natale i magistrati dovrebbero decidere sul blocco dei cantieri, ma intanto sulla vicenda Brebemi, l'opera di collegamento autostradale tra Brescia, Bergamo e Milano del valore di 1,6 miliardi su cui sta indagando la magistratura, i sindacati si muovono. A rischio, c'è il lavoro di mille persone impiegate direttamente nei cantieri, e di altre 3mila occupate nell'indotto. Da oggi, tutti in ferie fino al 9 gennaio. Almeno. La Cgil chiede al ministro Passera (Sviluppo) di ripescare le leggi Prodi e Obiettivo, che prevedono la nomina di un commissario straordinario, perché decida l'introduzione della cassa integrazione straordinaria del massimo di due anni per tutti i lavoratori (i quali, senza commissario, rimarrebbero anche senza ammortizzatori sociali). «In questo modo

ci sarebbe almeno la copertura d'emergenza», dicono i segretari nazionale e lombardo della Fillea Cgil, Walter Schiavella e Marco Di Girolamo. E la Cisl ha appena inviato una lettera al governatore lombardo Formigoni per chiedere la riapertura dei cantieri.

L'indagine della magistratura sulla vicenda Brebemi si sta concentrando sull'uso, da parte della ditta costruttrice, la Locatelli spa, di materiali inerti non trattati che sarebbero stati seppelliti sotto il fondo autostradale.

SOCIETÀ ENERGETICA LUCANA SPA - POTENZA

ESTRATTO ESITO DI GARA - CIG 0828801C35

Il 16.11.12 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva, mediante procedura aperta, dell'appalto integrato "progettazione esecutiva, realizzazione, messa in esercizio e manutenzione di un impianto fotovoltaico su area in proprietà del Comune di Tito (PZ), all'ATI Del Pezzo srl e C.M.S. Costruzioni Metalliche Santonicola srl per un importo di € 2.610.297,27 al netto del ribasso del 28,333% sull'importo a b.a. di € 3.518.551,52+IVA, ed € 14.025,02 quale importo per la progettazione al netto del ribasso del 52,666%. Ditte partecipanti n. 16. Ammesse 6. informazioni su www.societaenergeticalucana.it
Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Rocco Di Tolla